

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1381 del 20/03/2019   |
| Oggetto                     | D.LGS. N. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV), LR N. 5/06 E SMI. SITO DI PROPRIETA DEL SIG. BALDINOTTI ELIO, UBIcato IN COMUNE DI RAVENNA (RA) VIA VICOLI N. 93/D <sub>6</sub> PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RISOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DI POTENZIALE CRITICITA AMBIENTALE A SUO TEMPO SEGNALATA (RIF. PROT. PROVINCIA DI RAVENNA N. 2007/47186) |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-1422 del 20/03/2019  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna  |
| Dirigente adottante         | ALBERTO REBUCCI   |

Questo giorno venti MARZO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV), LR N. 5/06 E SMI  
SITO DI PROPRIETÀ DEL SIG. BALDINOTTI ELIO, UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA  
(RA) VIA VICOLI N. 93/D – PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RISOLUZIONE DELLA  
SITUAZIONE DI POTENZIALE CRITICITÀ AMBIENTALE A SUO TEMPO SEGNALATA  
(RIF. PROT. PROVINCIA DI RAVENNA N. 2007/47186)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che "*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in

Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;

- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che, con riferimento alla procedura in oggetto emarginata,

- con note PGRA/2016/3232 del 21/03/16 e PGRA/2016/10857 del 01/09/16 questo SAC richiedeva un aggiornamento e richiamava all'adempimento alle prescrizioni di cui ai punti 1.b ed 1.c. del dispositivo della attività autorizzate con Determina del Dirigente del Settore Ambiente Suolo della Provincia n. 209 del 06/05/08;
- la proposta di aggiornamento delle indagini ambientali da svolgere a cura dal proponente nell'area in oggetto veniva acquisita al PGRA/2017/1917 del 14/02/17 e successivamente valutata in sede di Conferenza di Servizi in data 01/03/17;
- con nota PGRA/2017/2923 del 02/03/17 questo SAC disponeva tra l'altro di aggiornare e sostanzialmente confermare le richieste di indagini ambientali approvate dalla Provincia di Ravenna con determina n. 209 del 06/05/08, con termine ultimo per la presentazione della relazione finale fissato al 31/08/17;
- nessuna relazione finale in merito risultava pervenuta, né parimenti una nota di richiesta di proroga della predetta tempistica;
- con nota PGRA/2017/16070 del 06/12/17 questo SAC sollecitava il Proponente - anche mediante proprio consulente ambientale - a fornire un riscontro in merito a tutti i predetti adempimenti;

VISTA la nota PGRA/2018/644 del 17/01/18 con cui il Servizio Territoriale ARPAE trasmetteva gli esiti delle attività di campionamento ed analisi effettuate in contraddittorio il giorno 10/10/17;

VISTA la nota PGRA/2018/2921 del 01/03/18 con cui questo SAC nuovamente sollecitava il Proponente alla trasmissione delle informazioni già richieste;

DATO ATTO che non perveniva alcun riscontro in merito;

ATTESO che:

- a norma dell'art. 242 c.12 del D.Lgs. n. 152/06, questo SAC si avvale della competenza tecnica del Servizio Territoriale ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Est ed attraverso esso esercita le "attività di verifica e controllo da parte dell'autorità competente" (art. 242 comma 2);
- gli esiti analitici relativi ai n. 2 campioni di terreno denominati S4 ed S2 (rif. rispettivamente ai RdP 17LA05441 e 17LA05442 del 09/11/17) - prelevati in contraddittorio dal Servizio Territoriale ARPAE - non evidenziavano superamenti delle CSC di riferimento per i parametri analizzati;
- in particolare che il predetto campione S4 era stato prelevato in corrispondenza del punto campionato in data 17/08/07 da parte del personale di Arpa Emilia-Romagna, il quale aveva fatto attivare il procedimento ambientale;

RICHIAMATI gli esiti analitici dei n. 2 campioni di acque sotterranee (prelevati dai piezometri PZ3 e PZ2, rif. ai RdP 201120806 e 201120807 del 08/06/11), i quali non avevano evidenziato superamenti delle CSC di cui alla tabella 2, allegato V, Parte IV del D.Lgs. No 152/06 e smi;

VALUTATO che le condizioni ambientali che avevano portato al riscontro dell'unico superamento delle CSC rilevato a suo tempo, in corrispondenza del punto S4, si considerano superate sulla base degli esiti analitici agli atti;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

## DISPONE

1. DI PRENDERE ATTO che la situazione di potenziale criticità ambientale segnalata a suo tempo dal Corpo Forestale dello Stato (rif. prot. Provincia di Ravenna n. 2007/47186) si intende superata e che - sulla base degli esiti analitici di ARPAE ST agli atti - il Sito in oggetto è definibile "*non contaminato*" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
2. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
3. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

## DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**